



LE FESTE DI PASQUA ALBERGATORI SODDISFATTI

In città o al mare È una Puglia invasa dai turisti

Feste pasquali da record per la Puglia del turismo. Alla fine l'incremento potrebbe essere circa del venti per cento rispetto all'anno scorso. Mare, campagna, cultura: i turisti si sono riversati nelle città d'arte, ma hanno anche preso d'assalto le più suggestive località del litorale per trascorrere qualche ora al mare grazie anche a un timido sole. Grande folla negli agriturismo, che hanno fatto registrare praticamente ovunque il tutto esaurito: segno che la gastronomia si conferma fondamentale per il turismo regionale. Ma la vera novità di quest'anno è il boom di Bari, dove si sono riversate migliaia di visitatori. Si tratta dell'effetto crociere: in tanti sbarcati dalle navi, hanno deciso di indugiare nei vicoli del centro storico per ammirare Cattedrale, Basilica di San Nicola e Castello Svevo. Soddisfatti albergatori e gestori di altre strutture ricettive.

a pagina:

In vacanza | Tra mare e cultura
TURISMO IL BILANCIO

Weekend di Pasqua da record E in Puglia arrivano gli argentini

L'incremento
Negli hotel un incremento di visitatori del 15-20% rispetto allo scorso anno
Complice anche il Papa

BARI La Puglia ha fatto boom. Le presenze turistiche, nei giorni dei riti suggestivi della Settimana santa e ieri nel giorno della Pasquetta, fanno sorridere ristoratori e albergatori. La soddisfazione riguarda anche le strutture di agriturismo e gli innumerevoli b&b disseminati in tutta la regione.

Dati ufficiali non ce ne sono e saranno diffusi nei prossimi giorni da PugliaPromozione (che ieri è rimasta muta). Tuttavia le prenotazioni dei giorni scorsi, la testimonianza degli operatori del settore e la percezione comune segnala il pieno. Le città d'arte (Lecce e Bari in testa), i centri costieri e le aree verdi sono state riempite da folle di visitatori prove-

nienti dalle diverse province della Puglia, da regioni vicine (Campania e Lazio soprattutto) ma anche dall'estero: molti inglesi e francesi, a Lecce sono stati notati visitatori con passaporto argentino. Qualcuno ipotizza che si possa trattare dell'effetto indiretto del giubileo.

Negli hotel si ipotizza un incremento delle presenze vicino al +15-20% rispetto al mese di marzo dell'anno scorso. «Impossibile - chiarisce Francesco Caizzi, presidente regionale di Federalberghi - comparare la Pasqua di quest'anno con quella 2015, capitata a fine aprile e dunque in un periodo completamente diverso». Il raffronto "marzo su marzo", invece, è più che positivo.

«Peraltro - dice Caizzi - conseguire un buon risultato in questo mese è presagio di ottime possibilità anche per aprile e poi maggio, in un percorso di destagionalizzazione che si

comincia davvero a realizzare. Ci auguriamo che non si ripetano altre situazioni gravi e tragiche come gli attentati di Bruxelles o l'invito degli Usa ai propri cittadini a non viaggiare in Europa».

Ottime prestazioni si preannunciano per le 353 strutture di agriturismo. La Coldiretti parla di «record di presenze». Oltre al tutto esaurito per il pranzo di Pasquetta, si sono allungati i tempi di pernottamento: si è passati dalle due alle quattro giornate di permanenza. «I turisti - afferma Carlo Barnaba, presidente di



Terranostra Puglia, l'associazione agrituristica di Coldiretti - approfittano delle vacanze di questi giorni per partecipare ai riti della Settimana santa». E poi per fruire delle offerte enogastronomiche tipiche di tali aziende. Sono strutture molto richieste: nell'ultimo anno, in Puglia, hanno contato mezzo milione di presenze. Silenziose, discrete, al riparo dai grandi movimenti di traffico. Il record di questi giorni, insiste Coldiretti, «sembra quasi un antidoto alla paura di attentati terroristici».

Ottima la situazione anche

a Bari e nella sua vasta provincia. Nel capoluogo si è registrata una grande vivacità e un gran numero di presenze soprattutto nel centro cittadino (i quartieri di Bari vecchia, Murat, Libertà). «Si deve commenta l'assessore comunale al turismo Silvio Maselli - anche all'arrivo di due navi di crociera. A Pasqua è attraccata Msc, ieri Costa». A questo proposito va segnalato il primo scalo a Bari della nave Costa Deliziosa, 92.600 tonnellate di stazza e 2.500 ospiti a bordo. Molti dei quali sono sciamati nelle vie del centro storico.

Francesco Strippoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

Pugliapromozione diffonderà i dati ufficiali nei prossimi giorni. Le prenotazioni dei giorni scorsi, la testimonianza degli operatori del settore e la percezione comune segnalano il pieno.

Le città d'arte (Lecce e Bari in testa), i centri costieri e le aree verdi sono state riempite da folle di visitatori provenienti dalle diverse province della Puglia, da regioni vicine (Campania e Lazio soprattutto) ma anche dall'estero: molti inglesi e francesi, a Lecce sono stati notati visitatori con passaporto argentino.

Negli hotel si ipotizza un incremento delle presenze vicino al +15-20% rispetto al mese di marzo dell'anno scorso.



Boom di turisti al Castello A 5 anni muore in auto

IN CODA per visitare il castello normanno svevo di Bari. È successo ieri, giorno di Pasquetta, durante il quale rispetto al 2015 sono state più che raddoppiate: 1082 contro le 452 dello scorso anno. In crescita anche l'affluenza di visitatori, secondo un trend consolidato, negli altri principali siti di interesse culturale statali pugliesi, a cominciare da Castel del Monte che sventa, in assoluto, come luogo più visitato in Puglia. Presso d'assalto infine anche il Salento dove il popolo della notte si è dato appuntamento al lido Samsara beach di Gallipoli, letteralmente invaso da migliaia di giovani venuti qui da tutta Italia. Pasquetta di sangue, invece, sulle strade del Gargano, dove una bambina di 5 anni ha perso la vita in un incidente sulla strada a scorrimento veloce per il promontorio, nel tratto che collega Lesina a San Nicandro Garganico e che ha visto coinvolte tre automobili.

A PAGINA 10

Puglia da sold out l'assalto di Pasqua a castelli e musei

Turisti in aumento. A Gallipoli balli in spiaggia fino all'alba. Maselli: "La rete ricettiva si è ampliata"

Nel maniero federiciano di Andria ieri più di 2.500 visitatori. A Bari ingressi raddoppiati

ANTONIO DI GIACOMO

UN COPIONE che si ripete. È stata presa d'assalto anche quest'anno, complice il weekend pasquale. È la Puglia

invasa dalle migliaia di turisti che qui, da Canosa a Taranto, si sono catapultati per immergersi nei riti della Settimana santa e dunque da coloro che, fra sabato e ieri, l'hanno scelta come meta per le proprie brevi vacanze pasquali. In migliaia allora si sono messi in coda per andare alla scoperta dei siti di interesse culturale, così come delle oasi, ma non solo: l'esordio della primavera

ha fatto sì che a Gallipoli fosse come a Ferragosto per il popolo danzante della notte. Tutto esaurito o quasi, allora, al lido Samsara Beach, promotore del festival Peninsula, tre giorni di spettacoli itineranti che hanno toccato anche altre location, come discoteche, ristoranti, il palerock di Aradeo e il castello di Gallipoli.

Ma, prove tecniche di destagionalizzazione della movida a